



# Comunità Parrocchiale Sant'Antonio



06/2021

**FOSSONA** dal 14 marzo  
al 28 marzo

## Il battesimo di sangue (2)

Le piccole, antichissime comunità cristiane del Medio Oriente (Iraq, Siria, Libano, Palestina, Giordania, Egitto, ecc.), in questi ultimi anni, hanno vissuto pesanti esperienze di persecuzione, di terrore, di dispersione causati dalle violenze e dalla ferocia dell'estremismo islamico.

Anche se in questi ultimi mesi, le violenze si sono alquanto attenuate, la situazione non è molto migliorata; lo stato di guerra continua e la povertà imperversa; rimangono le comunità allo sbando, il ricordo sanguinante delle innumerevoli persone torturate e uccise per la fede, o deportate, o costrette a fuggire abbandonando le loro terre, le famiglie lacerate.

Le genti della nostra cara, vecchia Europa, abituate da molte generazioni a pensare che quella religiosa non sia più una delle principali ragioni per la quale si possa morire e soprattutto uccidere, dovrebbero prendere coscienza di queste nefaste involuzioni. Ma non lo fanno; pensano ad altro.

Il conforto ai cristiani del Medio Oriente, viene dalla Parola di Dio. I sette Patriarchi delle comunità del Medio Oriente, rivolgendosi ai loro fedeli con linguaggio pacato, ispirato al perdono, intriso di fede e di speranza, scrivevano parole che fanno riflettere: "Circondati dal sangue e dalla distruzione, dispersi nel mondo, noi meditiamo le parole del Cristo, il quale ci ha preannunciato difficoltà e persecuzioni... Vediamo la terra piena di miserie, vediamo le crudeltà degli uomini gli uni contro gli altri. Ma davanti a tutto questo noi guardiamo alla bontà di Dio e Gli chiediamo di accompagnarci nell'ora del martirio...".

E continuavano dicendo: "Dio ha voluto che noi cristiani ricevessimo, in questo XXI secolo, il battesimo del sangue. I nostri martiri ci dicono di rinnovare il nostro amore verso gli altri... di rinnovare la nostra preghiera, che si estenderà ai bisogni materiali e spirituali di tutti. Ai loro persecutori, i nostri martiri dicono, anche per voi noi abbiamo dato la nostra vita, affinché anche voi possiate vedere Dio e i figli di Dio, in ogni essere umano. Non restate persecutori dei vostri fratelli e schiavi del male che c'è in voi". Ogni buon seme, morendo da un germoglio!

## 14 marzo

### 4a Domenica di Quaresima

ore 8.30: Bezzon Sante e Maria

ore 10.30: Faccin Jole

Lunedì 15 marzo - non c'è messa

Martedì 16 marzo - ore 18.00: Fontana Ugo

Mercoledì 17 marzo - ore 18.00: Petretto Giacomo, Antonia e Michele

Giovedì 18 marzo - ore 18.00: Turetta Antonio

Venerdì 19 marzo - San Giuseppe - sposo della Beata Vergine Maria  
ore 16.00: Faccin Giovanni, Emma e Roberto  
+ Betetto Giuseppe

Sabato 20 marzo - ore 18.30: (*messa festiva*) Morin Angelo e Giovanni  
+ Paoletto Anna + Lunardi Gabriella

## 21 marzo

### 5a Domenica di Quaresima

ore 8.30: Bordin Ennio e Franzina Giuseppe + Greggio Marino e Giulia  
+ Da Riva Lina e Nunzia

ore 10.30: santa messa

**alle ore 16.00 in chiesa**

10 bambini si accostano per la prima volta  
al **Sacramento della Riconciliazione**

***Babetto Paola Cesarina, Babolin Manuel, Botti Giorgia,  
Bressan Francesco Maria, Casotto Alessandro, Da Soghe Noemi,  
Fasolato Christian, Lotta Cristian, Peroni Martina, Spinello Alberto***

Lunedì 22 marzo - non c'è messa

Martedì 23 marzo - ore 18.00: Def. Fam. Cimintani e Marangon

Mercoledì 24 marzo - ore 18.00: Ceron Antonio e Imelda

Giovedì 25 marzo - **Annunciazione del Signore**

ore 18.00: santa messa

Venerdì 26 marzo - ore 16.00: santa messa

Sabato 27 marzo - ore 18.30: (*messa festiva*) Corrà Michele  
+ Paoletto Anna

nella notte tra il 27 e il 28 marzo  
inizia l'ora legale - si dorme un'ora di meno

## 28 marzo

### *Domenica delle Palme e della Passione del Signore*

ore 8.30: Ceron Antonio e Imelda

ore 10.30: santa messa

#### In agenda

##### *Iniziazione Cristiana o Catechismo*

Incoraggiamo allora la fedeltà e ricordiamo i prossimi:

- **Mercoledì 17 marzo:** causa *lockdown* per la seconda media non c'è catechismo
- **Sabato 20 marzo:** seconda elementare (in patronato) e quarta elementare (in taverna). *Questi ultimi - i ragazzi della quarta elementare - notino: questo è il loro ultimo incontro di preparazione alla Prima Confessione!*
- **Mercoledì 24 marzo** alle ore 16.30: prima media (in patronato) e terza media (in taverna).
- **Sabato 27 marzo** ore 15.00: prima elementare (stanza dei piccoli) terza elementare (in patronato) e quinta elementare (in taverna).

##### *Via Crucis*

Ogni venerdì in chiesa alle 15.30 - cui segue la santa messa.

##### *Per la benedizione delle Palme*

Diversamente da quanto si faceva per il passato - quando non c'era ancora la pandemia - quest'anno, non ci si raccoglie nella piazza, davanti la canonica per la benedizione e la processione verso la chiesa. Ci si ritroverà direttamente in chiesa dove, all'inizio della messa delle 10.30, i rami d'olivo verranno benedetti. Chi il ramo non se lo fosse portato da casa, se lo potrà procurare lì, in chiesa.

La cosa importante è non dimenticare che, pur nella sobrietà di queste semplici forme liturgiche, si ricorda l'ingresso di Gesù a Gerusalemme e l'inizio della Settimana Santa.

## **La Prima Confessione**

L'anno scorso, in questo tempo, eravamo in piena pandemia. La Prima Confessione venne sospesa, senza che si avesse la minima idea di quando la si sarebbe potuta fare. Di fatto, ebbe luogo solo recentemente: lo scorso 6 dicembre. Fu uno dei primi tentativi di far ripartire, in sordina, il catechismo.

Che, nonostante tutto, è ripartito. Di fatto, anche se a “scartamento ridotto”, da allora il nostro programma di catechismo ha continuato il suo percorso e, rispettando la tempistica, oggi raccoglie i suoi frutti: il prossimo 21 marzo - salvo imprevisti dell'ultima ora - i nostri ragazzi della quarta elementare si accosteranno per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione: faranno la Prima Confessione.

È un segno. Un piccolo segno tra l'altro che mostra come la vita parrocchiale continui. Al seguito, dovrebbero venir poi le Cresime (il 15 maggio) e le Prime Comunioni (il 28 maggio). Ma è un piccolo, timido segno anche nel senso di una luce che appare e mostra, in fondo al tunnel, la fine della pandemia: un primaverile annuncio che fa ben sperare.

## **Sempre a proposito di Confessione**

Solitamente, nel tempo di Quaresima e nell'approssimarsi della Pasqua, molti fedeli chiedono di potersi accostare individualmente al Sacramento della Riconciliazione: la Confessione. Il che è ancora una buona abitudine, sempre valida e raccomandata dalla Chiesa.

Praticarla individuale però, in questo tempo di pandemia, risulta piuttosto problematico. Inoltre le ordinanze sanitarie chiedono una serie di complessi accorgimenti – mascherine, distanziamenti, sanificazione dei locali, ecc. – non sempre facili da gestire. Per questo i nostri vescovi, con il permesso della Penitenzieria Apostolica, suggeriscono che, per il momento, si possa far uso anche del cosiddetto “Rito per la Riconciliazione di più penitenti con la confessione e assoluzione generale e in forma collettiva”: una singolare, antica forma di Rito di Riconciliazione, fruibile soprattutto in tempi di pandemia (come la peste) o di guerra; in casi cioè eccezionali. È il rito, appunto, cui abbiamo fatto ricorso recentemente, per Natale.

Queste informazioni intendono essere semplicemente di pre-annuncio. Nel prossimo 31 marzo, mercoledì della Settimana Santa, alle ore 19.00 in chiesa, si celebrerà proprio questo Rito. Perché se ne approfitti.

## **Ps.**

Non ci si dimentichi la Busta per la Chiesa che Soffre